

A.A.M.P.S.

Azienda Ambientale
di Pubblico Servizio Spa
Livorno

BILANCIO 2011

A.A.M.P.S. S.P.A.

Sede in VIA BANDI 15 - 57122 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2011**Stato patrimoniale attivo** **31/12/2011** **31/12/2010****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti****B) Immobilizzazioni***I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	6.132	18.598
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.414	83.070
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	71.453	84.453
Totale immobilizzazioni immateriali	124.999	186.121

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	12.802.168	13.023.508
2) Impianti e macchinario	21.939.196	24.722.423
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.092.446	1.036.018
4) Altri beni	228.981	278.350
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.369.466	2.073.892
Totale immobilizzazioni materiali	40.432.257	41.134.191

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate	2.001.177	2.118.177
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	57.600	7.600
	2.058.777	2.125.777
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	8.828	11.416
- oltre 12 mesi	106.928	130.733
	115.756	142.149
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.174.533	2.267.926
Totale immobilizzazioni	42.731.789	43.588.238

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	827.219	799.710
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale rimanenze	827.219	799.710

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	22.605.556	19.777.036
- oltre 12 mesi		
	22.605.556	19.777.036
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	5.069	5.069
- oltre 12 mesi		
	5.069	5.069
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	83.683	88.479
- oltre 12 mesi		
	83.683	88.479
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	887.929	876.146
- oltre 12 mesi		
	887.929	876.146
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.322.601	725.080
- oltre 12 mesi		
	2.322.601	725.080
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	25.044	30.166
- oltre 12 mesi	2.918.559	2.944.389
	2.943.603	2.974.555
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	864.011	269.428
- oltre 12 mesi	702.885	330.000
	1.566.896	599.428
Totale crediti	30.415.337	25.045.793

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

- 1) Depositi bancari e postali
- 2) Assegni
- 3) Denaro e valori in cassa

Totale disponibilità liquide

	836.052	1.202.737
	1.974	2.155
	798	402
	838.824	1.205.294

Totale attivo circolante**32.081.380****27.050.797****D) Ratei e risconti**

- disaggio su prestiti
- vari

Totale ratei e risconti

	463.120	1.283.460
	463.120	1.283.460

Totale attivo**75.276.289****71.922.495****Stato patrimoniale passivo****31/12/2011****31/12/2010****A) Patrimonio netto****I. Capitale****II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni****III. Riserva di rivalutazione****IV. Riserva legale****V. Riserve statutarie****VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio****VII. Altre riserve**

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

VIII. Utili (perdite) portati a nuovo**IX. Utile d'esercizio****IX. Perdita d'esercizio**

	16.476.400	16.476.400
	68.250	40.550
	(2)	2
	(503.310)	(1.029.608)
		553.997
	(705.216)	
	15.336.122	16.041.341

Totale patrimonio netto**15.336.122****16.041.341****B) Fondi per rischi e oneri**

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte, anche differite
- 3) Altri

	710.040	826.161
	710.040	826.161

Totale fondi per rischi e oneri**710.040****826.161**

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**3.738.925****4.100.709****D) Debiti**

1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	12.409.264	9.207.434
- oltre 12 mesi	13.325.965	16.438.528
	25.735.229	25.645.962
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	330.000	250.000
- oltre 12 mesi		
	330.000	250.000
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	20.398.581	14.623.119
- oltre 12 mesi		
	20.398.581	14.623.119
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		578
- oltre 12 mesi		
		578
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		9.896
- oltre 12 mesi		
		9.896
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.898.624	2.303.792
- oltre 12 mesi		
	1.898.624	2.303.792

13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	558.057	559.198
- oltre 12 mesi		
	558.057	559.198
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	2.738.444	3.028.583
- oltre 12 mesi		
	2.738.444	3.028.583
Totale debiti	51.658.935	46.421.128

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	3.832.267	4.533.156
- vari		
	3.832.267	4.533.156
Totale passivo	75.276.289	71.922.495

Conti d'ordine

	31/12/2011	31/12/2010
--	------------	------------

1) Rischi assunti dall'impresa	22.912.142	23.631.144
2) Impegni assunti dall'impresa	18.471.090	21.355.307
3) Beni di terzi presso l'impresa	2.937.050	2.937.050
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	44.320.282	47.923.501

Conto economico

31/12/2011

31/12/2010

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.399.717	44.330.150
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.170.210	623.076
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	302.403	331.928
- contributi in conto esercizio	21.454	61.843
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	687.771	653.489
	1.011.628	1.047.260
Totale valore della produzione	45.581.555	46.000.486

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.220.912	1.918.232
7) Per servizi	22.193.809	19.615.950
8) Per godimento di beni di terzi	771.211	473.785
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	10.249.152	10.113.900
b) Oneri sociali	3.473.276	3.475.768
c) Trattamento di fine rapporto	785.040	765.736
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	136.645	137.849
	14.644.113	14.493.253
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	71.922	114.166
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.593.376	4.701.459
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	266.685	2.754.661
	4.931.983	7.570.286
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussid. e di consumo	(27.510)	(111.195)
12) Accantonamento per rischi	319.511	685.632
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	680.064	1.420.384
Totale costi della produzione	45.734.093	46.066.327

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)**(152.538)****(65.841)****C) Proventi e oneri finanziari**

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		

d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	2.106	1.641
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	95.690	149.075
	97.796	150.716
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.202.921	1.007.565
	1.202.921	1.007.565
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	(1.105.125)	(856.849)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) <i>Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		1.434
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		1.434
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(1.434)

E) Proventi e oneri straordinari

20) <i>Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		8.676
- varie	3.463.475	4.167.714
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		1
	3.463.475	4.176.391
21) <i>Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	2.186.673	1.393.083
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
	2.186.674	1.393.083
Totale delle partite straordinarie	1.276.801	2.783.308

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

19.138	1.859.184
---------------	------------------

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti	693.403	2.176.007
b) Imposte differite/anticipate	30.951	(870.820)
	724.354	1.305.187

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(705.216)	553.997
------------------	----------------

L'Amministratore Unico
Rag. Angelo Rosi

A.A.M.P.S. S.P.A.

Sede in VIA BANDI 15 - 57122 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2011**Premessa**

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari ad Euro (628.001).

La società è affidataria "*in house*" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrale dei rifiuti. I rapporti, tra la ns. società ed il Comune di Livorno affidante, unico azionista, sono disciplinati da un contratto avente per oggetto il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e il servizio di spazzamento delle strade e piazze pubbliche, attualmente in fase di rinnovo.

La società svolge, inoltre, per soggetti terzi, servizi di pulizie diverse connessi all'ambiente, derattizzazione, disinfestazione e analisi di laboratorio.

Dal 1° gennaio 2006 la società gestisce la Tariffa di Igiene Ambientale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto di affitto.

Le spese da ammortizzare sono state ammortizzate in base al periodo della loro effettiva utilità.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate

attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Fabbricati	
- Edificio Officina	2%
- Edificio TVR	2,5%
- Altri	3%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Mobili e macchine da ufficio	12%
Impianti specifici di utilizzazione	
- Termovalorizzatore	8,25%
- Impianto Strippaggio	7%
- Preselezionatore	6,66%
- Cassonetti posteriori per RSU e differenziati	20%
- Cassoni e attrezzature diverse	6,25%-10%
- Altri	10%
Veicoli attrezzati e macchine operatrici	
- Autocarro scarrabile	20%
- Autocabinati	10%
- Altri	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

I beni di costo unitario sino ad Euro 516,46, la cui utilità sia presumibilmente limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti a conto economico.

Le operazioni di locazione finanziaria (leasing) sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Le cauzioni attive, quali crediti a lungo termine sono state evidenziate nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino si riferiscono principalmente a materiali per manutenzione e sono state valutate al costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di sottoscrizione o di perizia.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS ed ad altri fondi privati di previdenza).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate e da liquidare per l'esercizio,

determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio, con riferimento agli ammortamenti, alle spese di manutenzione e riparazione, alle spese di rappresentanza e all'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa, riguardanti esclusivamente operazioni di leasing, è stata effettuata al valore nominale desunto dalla documentazione esistente.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Impiegati	129	121	8
Operai	136	151	(15)
Altri			
	269	276	(7)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore pubblico di igiene ambientale stipulato in data 17 giugno 2011 per il triennio 1° gennaio 2011 - 31 dicembre 2013.

Per quanto riguarda il numero degli impiegati è da rilevare che esso è costituito da 11 quadri, 32 impiegati amministrativi e da 86 impiegati tecnici dei settori produttivi.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
124.999	186.121	(61.122)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Diritti brevetti industriali	18.598			12.466	6.132
Concessioni, licenze, marchi	83.071	10.800		46.456	47.415
Altre	84.453			13.000	71.453
Arrotondamento	(1)				(1)
	186.121	10.800		71.922	124.999

Nella tabella che segue si dettagliano gli incrementi avvenuti nelle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio:

Implementazione della Licenza d'uso Software IDP-Dipendenti Risorse	5.500
N.1 Licenza d'uso Software Organigrammi Plus 8 Prof. 250	2.085
Implementazione della Licenza d'uso Software IDP-Dipendenti Organizzazione	1.100
Implementazione della Licenza d'uso Software IVM-Dipendenti Visite Mediche	1.100
N.1 Licenza d'uso MS Office Pro Plus 2010 OLP	395
N.1 Licenza d'uso MS Office Pro Plus 2010 OLP	395
N.1 Licenza d'uso MS Powerpoint 2010 32-Bit/X64 ITA	140
N.1 Licenza d'uso MAN NERO 10 Platinum HD Full IT	85
Totale	10.800

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Diritti brevetti industriali	167.231	148.633	18.598
Concessioni, licenze, marchi	651.214	568.143	83.071
Spese da ammortizzare	19.325	7.247	12.078
Manutenzione straordinaria su beni di terzi	127.061	54.685	72.376
Arrotondamento			(2)
	964.831	778.708	186.121

Nella voce manutenzione straordinaria su beni di terzi sono riportati i lavori effettuati per l'adeguamento dei locali della nuova sede amministrativa in via dell'Artigianato 39b che vengono ammortizzati in base al periodo di validità del contratto di locazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
40.432.257	41.134.191	(701.934)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	16.586.545	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.563.037)	
Saldo al 31/12/2010	13.023.508	di cui terreni 2.848.672
Acquisizione dell'esercizio	145.092	
Ammortamenti dell'esercizio	(366.431)	
Arrotondamento	(1)	
Saldo al 31/12/2011	12.802.168	di cui terreni 2.848.672

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono alla realizzazione di nuovi locali prefabbricati in officina.

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20%-30% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	51.387.017
Ammortamenti esercizi precedenti	(26.664.594)
Saldo al 31/12/2010	24.722.423
Acquisizione dell'esercizio	1.105.727
Dismissioni dell'esercizio	(2.311)
Ammortamenti dell'esercizio	(3.886.641)
Arrotondamento	(2)
Saldo al 31/12/2011	21.939.196

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

Nuovo alternatore CTE	452.612
Ampliamento stazione ecologica Nord per utenze non domestiche	217.432
Nuovo sistema trasporto scorie TVR costituito da trasportatore a tapparelle in acciaio	148.541
A1060-Autocabinato Mitsubishi Mod.7C18 Tg.EG190YY	39.500
Integrazione dell'impianto antintrusione Picchianti	35.354
N. 65 Stazioni mobili marca Motorola mod. DM3400 con cavo di alimentazione, cavo RF, antenna	35.100

A1060-Attrezzatura con gru e cassone ribaltabile Ferrari Mod. 541	33.470
Nuovo quadro di rifasamento per adeguamento carico elettrico	27.490
N. 40 Cassonetti Basc. Zincato RSU lt.3200	23.960
N. 30 Cassonetti Basc. Zincato RSU lt.3200	17.970
N. 48 Cassonetti Metallici RSU lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	15.696
N. 32 Cassonetti Metallico Zincato per RSU lt.2400 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	9.856
N. 16 Cassonetti Basc.Zincato RSU lt.3200	9.584
N. 16 Cassonetti Mod.Pioppo RSU lt.1700 con coperchio verde	9.200
N.11 Stazioni radio marca Motorola mod. DP3400 con microfono con cordone spiralizzato, batteria di riserva	7.425
N. 16 Cassonetti Mod.Pioppo RSU lt.1700 con coperchio verde	5.750
N. 10 Cassonetti Mod.Platano RSU lt.1300 con coperchio verde	5.670
N. 1 Stazione Ripetitrice marca Motorola mod. DR3000 s/n 484TLW0160 con alimentatori, cavo RF, antenna, batteria tampone	3.250
N. 8 Cassonetti Metallici RSU lt.2400 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	2.464
N. 4 Cassonetti Metallici per RSU lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" con pedaliera alza coperchio	1.308
N.1 Stazione Fissa marca Motorola mod. DM3600 s/n 038TLS3672 con alimentatore, cavo RF, antenna, batteria tampone	1.265
N. 2 Stazioni Fisse marca Motorola mod. DM3600 s/n 038TLS3953 - 038TLS3671 con alimentatore, cavo RF, antenna, batteria tampone	1.190
Implementazione lavori Fotovoltaico presso preselezionatore per collaudo finale	1.020
N. 2 Cassonetti Metallici RSU lt.3200 usati Tipo Ziman	620
Totale	1.105.727

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
A167- Autocompattatore S.L. IVECO 190E30 tg.AD683JL	1999	51.646	51.646
N. 172 Cassonetti raccolta laterale RSU indifferenziati	1986-1999	49.102	49.102
A131 - Autocompattatore 190E30 IVECO tg.AH478HV	1999	41.317	41.317
N. 75 Cassonetti raccolta posteriore RSU indifferenziati	1996-1999	23.003	23.003
A205 - Autolavacassonetti posteriore F.109.14 A tg.LI 378060	1999	15.494	15.494
A126 - Autocompattatore posteriore F145.17 tg.LI 446460	1999	12.911	12.911
A004 - Autocarro Panda CityVan tg.BW374JV	2002	4.536	4.083
A018 - Autocarro Panda CityVan tg.BW377JV	2002	4.536	4.083
Sistema telefonico	1999	4.442	4.442
N. 7 Cassonetti lt.1300 per RSU indifferenziati	2003	3.325	3.325
N. 5 Cassonetti lt.3200 OMB carico laterale	2000	3.032	3.032
N. 5 Cassonetti maxi Europa lt.2400 RSU	1999	3.016	3.016
N. 4 Cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2001	2.412	2.412
N. 5 Cassonetti lt.1300 per RSU indifferenziati	2001	2.403	2.403
N. 4 Cassonetti lt.3200 per RSU indifferenziati	2002	2.400	2.160
N. 3 Cassonetti maxi Europa lt.2400 RSU	1999	1.810	1.810
N. 3 Cassonetti Mod. Platano lt.1300	2007	1.515	1.061

N. 3 Cassonetti Mod. Platano lt.1300 RSU	2004	1.425	1.425
N. 2 Cassonetti lt.1300 per RSU indifferenziati	2002	961	961
Gruppo 6 radio ICOM IC4008MK2+antenne,microf.altop	1999	809	809
N. 1 Cassonetto Mod. Euro lt. 3200 RSU	2008	650	163
N.1 Cassonetto RST da lt. 3200	2005	560	336
N. 3 radio portatili ICOM LPD ns.13812/14/15 IIR	1999	418	418
N.2 radio portatili ICOM LPD n.13781/2 autisti IIR	1999	279	279
		232.002	229.691
		<i>Totale radiazioni</i>	2.311

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	3.669.021
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.633.003)
Saldo al 31/12/2010	1.036.018
Acquisizione dell'esercizio	291.634
Dismissioni dell' esercizio	(4.617)
Ammortamenti dell'esercizio	(230.588)
Arrotondamento	(1)
Saldo al 31/12/2011	1.092.446

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

N. 70 Cassonetti R.D.Zincato Multimateriale lt.3200 Gialli	41.930
N. 100 Campane per raccolta vetro color verde	38.900
N. 48 Cassonetti Metallici per MLM lt.3200 Laterali usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	16.512
N. 48 Cassonetti Metallici per Carta lt.2400 Laterali usati Tipo "Vetroplast" colore Bianco	16.080
V1053 - Piattaforma aerea semovente Airo Mod. X8 EN (per officina manutenzione mezzi)	15.600
Sistema per la determinazione del cromo esavalente (Apparec. Speciazione cromo)	14.885
N. 7 scale in alluminio con piattaforma per ampliamento stazione ecologica nord	13.300
Autocampionatore per TOC con SSM-5000A	12.250
N. 32 Cassonetti Metallici per Carta lt.2400 usati Tipo "Vetroplast" colore Bianco	10.720
N. 32 Cassonetti Metallici lt.2400 per racc. Carta usati Colore Bianco	10.240
N. 16 Cassonetti R.D.Zincato Multimateriale lt.3200 cop. oblò	9.584
N. 16 Cassonetti R.D.Zincato Carta lt.3200 cop. bocch. gr.	9.584
N. 16 Cassonetti Mod. Pioppo lt.1700 Multimateriale con coperchio in metallo e serratura	9.408
Sistema diagnosi per veicoli	7.065
Regolamentazione accessi pedonali stazione ecologica Cattaneo	6.486
N. 10 Cassonetti Mod. Pioppo lt.1700 Carta con coperchio in metallo e serratura	5.880
N. 10 Cassonetti Mod. Pioppo lt.1700 Multimateriale con coperchio in metallo e serratura	5.750
N. 8 Cassonetti Basc.Zincato Multimateriale lt.3200	4.792
N. 8 Cassonetti Basc.Zincato per Carta lt.2400	4.792
N. 8 Cassonetti Basc.Zincato per Carta lt.3200	4.792
S1055 - Containers scarrabile da 30 mc. Matric.4955/11	4.380

S1056 - Containers scarrabile da 30 mc. Matric.4956/11	4.380
S1057 - Containers scarrabile da 30 mc. Matric.4957/11	4.380
S1058 - Containers scarrabile da 30 mc. Matric.4958/11	4.380
S1059 - Containers scarrabile da 30 mc. Matric.4959/11	4.380
N. 6 Cassonetti Mod. Pioppo lt.1700 Carta con coperchio in metallo e serratura	3.450
N. 5 Cassonetti Mod. Pioppo lt.1700 Carta con coperchio in metallo e serratura	2.875
N. 5 Cassonetti Mod. Pioppo lt.1700 Multimateriale con coperchio in metallo e serratura	2.875
N. 4 Cassonetti Metallici per MLM lt.3200 usati Tipo "Vetroplast" colore Giallo	1.376
N.1 Skipper contenitore rigido deep green per netturbino portici	608
Totale	291.634

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
N. 62 Attrezzature raccolte differenziate	1996-1999	20.787	20.787
N. 28 Cassonetti lt.2400 grigio gialli raccolta m.m.	2000	18.221	18.221
N. 37 Cassoni multibenna e scarrabili	1986-1998	14.048	14.048
N. 20 Cassonetti EURO mc.2,4 RD carta mista	2000	11.749	11.749
N. 17 Cassonetti lt.2400 per RD carta	2001	9.790	9.790
N. 15 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2001	9.761	9.761
N. 20 Cassonetti lt.1300 per RD multimateriale	2002	7.437	7.437
N. 9 Cassonetti lt.2400 RD multimateriale Sinterplast	2004	5.810	5.810
N. 9 Cassonetti Lt.2400 RD carta coperchi bianchi	1999	5.531	5.531
N. 8 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2002	5.165	5.165
N. 8 Cassonetti PET lt.2400 multimateriale	1999	5.061	5.061
N. 8 Cassonetti PHDE lt.2400 multimateriale	2007	3.992	2.794
N. 5 Cassonetti PEHD Lt.2400 multimateriale coperchi giallo	2008	2.625	1.313
N. 31 Cassonetti lt.2400 per RD multimateriale	2002	2.519	2.519
N. 4 Cassonetti Lt. 2400 CCL2400	2006	2.473	2.226
N. 4 Cassonetti lt.2400 per RD carta	2002	2.303	2.303
N. 3 Cassonetti lt.2400 RD carta coperchi bianchi	1999	1.844	1.844
N. 3 Cassonetti in PEHD Lt.2400 multimateriale	2008	1.575	788
N. 3 Cassonetti lt.1300 per RD carta	2002	1.395	1.395
N. 2 Cassonetti EURO 2400 zincati RD carta mista	2001	1.175	1.175
N. 2 Cassonetti lt.1300 RD carta	2009	1.148	344
N. 1 Cassonetto lt.2400 RD multimateriale Sinterplast	2004	646	646
N. 1 Cassonetto lt.2400 RD carta Vetroplast	2004	576	576
N. 1 Cassonetto lt.2400 RD carta Vetroplast	2005	576	576
N. 1 Cassonetto Metallici lt.3200 usati Marca Vetroplast Colore Giallo	2010	336	67
		136.543	131.926
		<i>Totale radiazioni</i>	4.617

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.281.414
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.003.064)
Saldo al 31/12/2010	278.350
Acquisizione dell'esercizio	60.346
Dismissioni dell' esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(109.715)
Saldo al 31/12/2011	228.981

Le acquisizioni dell'esercizio si riferiscono a:

Sistema di videosorveglianza TVR (Upgrade HW e SW)	15.650
Sistema di videosorveglianza Stazione ecologica Cattaneo	13.035
Estensione Sistema di videosorveglianza Stazione ecologica Picchianti	11.508
N.1 Server IBM X3650 M2 QC XEON 2Ghz 4Mb + MS Windows SVR STD 2008 OLP Government (Server per VMWARE/TIVOLI TSM - Virtualizzazione server)	4.205
N.2 Terminali rilevazione presenze per estensione controllo accessi	2.640
N.1 Server IBM X3200 ES M3 4Core 2.4Ghz 8Mb+MS Windows SVR STD 2008 OLP Government (Server per videosorveglianza)	2.480
N.1 Server IBM X3200 XEON QC 2.4Ghz/8MB/HD 500GB sata+MS Windows SVR STD 2008 OLP Government+MS Office+SQL SVR 2008+Monitor LG LED 22"	2.380
Switch Cisco Catalyst 2960 24 POE	1.900
N.3 serie sedute su trave 4 posti per Tia	1.230
N.1 Stampante/Codificatore Badge Printer Magicard Pronto Plus	1.175
N.1 Scanner Fujitsu Colori A4 Duplex FI 6230	950
N.1 PC Lenovo Thinkcentre A70 TW E7600/2Gb/W7/HD 250Gb + downgrade a XP PRO	620
N.1 PC Lenovo Thinkcentre A70 TW E5700/2Gb/320Gb/W7 + Microsoft Office Home and Business 2010	585
Mobile contenitore porta frigo 65x65x95h in truciolare colore alluminio metallizzato	385
N.1 Video LG 32" LCD 32LD320 HD Ready Risoluz. 1366x768	265
N.1 Stampante HP Officejet 7500A Wide Format All-in-one	255
N.1 Stampante Lexmark MFP X364DN 33PPM Lan Duplex	240
N.1 Stampante HP Officejet 7000 Wide Format Printer	208
N.1 Video Philips 22" LCD Wide + staffa a muro per Stazione ecologica	165
N.1 Video Philips 24" LCD Wide 241E1SB	155
N.1 Video Samsung 19" 4/3 LCD Mod.SM-E1920	135
N.1 Stampante HP Officejet PRO 8000 Duplex Ethernet	95
N.1 Stampante etichette DYMO Label Writer 450	85
Totale	60.346

Le radiazioni dell'esercizio si riferiscono a:

Cespite	Anno	Costo storico	Fondo ammortamento
Stazione ripetitrice Motorola MC Compact	1996	6.159	6.159
Stampante IBM 6408 CTA	1994	1.291	1.291
		7.450	7.450
		<i>Totale radiazioni</i>	-

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2010	2.073.892
Incrementi dell'esercizio	3.329.600
Decrementi dell'esercizio	(1.034.027)
Arrotondamento	1
Saldo al 31/12/2011	4.369.466

Di seguito si dettaglia il movimento dei singoli progetti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2011
Progetto costruzione nuova linea termovalorizzatore	1.841.616	734.666		2.576.282
Progetto unificazione sedi	98.454	17.680		116.134
Nuove catene draganti per il TVR	10.000			10.000
Studio fattibilità sostituzione condensatore TVR	36.000			36.000
Sostituzione copertura off./magaz. con pannelli fotovoltaici	23.728	1.223.885		1.247.613
Progetto internaliz. riparazione cassonetti via don Minzoni	11.241	85.164		96.405
Realizzazione nuovi locali prefabbricati officina	52.853	92.239	(145.092)	
Sistemaz. Area stoccaggio organico per regimazione acque meteoriche		63.286		63.286
Potenziamento e spostamento torri raffreddamento TVR		39.650		39.650
Integrazione impianto di allarme generale Picchianti		13.503		13.503
Integrazione e miglioramento centrali termiche		11.202		11.202
Nuovo motore Lembacher per impianto biogas		159.390		159.390
Ampliamento stazione ecologica Nord per utenze non domestiche		217.432	(217.432)	
Nuovo sistema trasporto scorie TVR		148.541	(148.541)	
Nuovo alternatore CTE		452.612	(452.612)	
Nuovo quadro di rifasamento per adeguamento carico elettrico		27.490	(27.490)	
Integrazione dell'impianto antintrusione Picchianti		35.354	(35.354)	
Regolamentazione accessi pedonali SE Cattaneo		6.486	(6.486)	
Implementaz. lavori Fotovoltaico presso preselezionatore per collaudo finale		1.020	(1.020)	
	2.073.892	3.329.600	(1.034.027)	4.369.465

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.174.533	2.267.926	(93.393)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese collegate	2.118.177		117.000	2.001.177
Altre imprese	7.600	50.000		57.600
	2.125.777	50.000	117.000	2.058.777

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese collegate.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
TRED LIVORNO spa	Livorno	978.194	942.082	230.672	37,8	370.000
PIATTAFORMA BISCOTTINO spa	Livorno	6.139.990	5.574.912	(79.947)	37,60	1.631.177
					Totale	2.001.177

La soc. **Tred Livorno spa** è nata per la realizzazione e gestione di impianti di stoccaggio, trattamento e recupero di beni durevoli dismessi.

E' stato sottoscritto un contratto definitivo per la vendita nel marzo 2012 delle azioni AAMPS a REFRI Srl al valore di Euro 370.000, corrispondente al valore patrimoniale attuale della partecipazione, al netto delle svalutazioni di capitale operate dalla Società partecipata nel 2009. A tal proposito Refri Srl ha versato al 31.12.2011 un totale di Euro 330.000 a titolo di caparra confirmatoria.

La **Piattaforma Biscottino spa** è partecipata dal Comune di Collesalveti al 37,4% e dalla soc. Ecoetrusca al 25%. Ha per oggetto la gestione di beni mobili ed immobili propri e di terzi. Il valore della quota di bilancio di Aamps non è quello nominale, ma di perizia.

Rispetto all'anno precedente non risulta tra le imprese collegate la **Biscottino Trattamento Terreni Spa** in quanto nel corso del 2011 la società Ecoliv S.r.l. ha esercitato il diritto di prelazione acquistando le nostre azioni ad un prezzo pari al valore nominale corrispondente ad Euro 117.000.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
TOSCANA RICICLA	Firenze	70.200	118.252	(69.884)	3,70	2.600
TI FORMA Srl	Firenze	207.782	207.783	22.756	0,86	5.000
REJET Spa	Pontedera(PI)	2.895.767	15.760.203	40.298	0,35	50.000
					Totale	57.600

Toscana Ricicla è una srl promossa da Cispel Toscana (che ne detiene una quota pari a Euro 5.200) insieme ad altre 24 aziende ambientali della regione. Il suo scopo è la valorizzazione delle raccolte differenziate nella Toscana.

Ti Forma srl è una srl promossa da Cispel Toscana (che ne detiene una quota pari a Euro 290.000) insieme ad altre aziende della regione. Il suo scopo è la formazione e la consulenza alle aziende di pubblica utilità.

Revet spa Nel corso del 2011 siamo entrati a far parte della compagine sociale della Revet Spa, società che opera in Toscana per il recupero degli imballaggi in multimateriale, ritenendo tale scelta strettamente funzionale al contratto

commerciale sottoscritto con la Revet stessa per il servizio di stoccaggio, trasporto e selezione del multimateriale. Preme rilevare che nella compagine sociale sono presenti tutte le maggiori aziende pubbliche toscane del settore, nonché la Fidi Toscana Spa, finanziaria della Regione Toscana.

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Decrementi	Cessioni	Acquisizioni	Importo
Imprese collegate	117.000		(117.000)
Imprese controllanti			
Altre imprese		50.000	50.000
	117.000	50.000	(67.000)

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società, ad esclusione della Tred Spa di cui abbiamo riferito precedentemente.

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di sottoscrizione ed al valore di perizia per la Piattaforma Biscottino.

Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio precedente, nonostante che quest'anno le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipate non siano coincidenti, per mantenere lo stesso criterio di esposizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate.

Crediti

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Altri	142.149		26.393	115.756
	142.149		26.393	115.756

La voce crediti verso altri è così composta:

- crediti verso l'Erario per Euro 90.262 relativi ai residui degli anticipi di irpef sul trattamento di fine rapporto versati nel 97-98, incrementati della rivalutazione di legge;
- depositi cauzionali in denaro riferiti ad utenze per Euro 25.494.

La ripartizione dei crediti verso altri secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia				115.756	115.756
Totale				115.756	115.756

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
827.219	799.710	27.509

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
30.415.337	25.045.793	5.369.544

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	22.605.556			22.605.556
Verso imprese controllate	5.069			5.069
Verso imprese collegate	83.683			83.683
Verso controllanti	887.929			887.929
Per crediti tributari	2.322.601			2.322.601
Per imposte anticipate	25.044	2.918.559		2.943.603
Verso altri	864.011	702.885		1.566.896
	26.793.893	3.621.444		30.415.337

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31.12.2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Utenti Tia	19.134.493
GSE Gestore servizi Elettrici Spa	1.847.866
Cermec Spa	872.190
Rosignano Energia Ambiente Spa	172.386
Comieco	149.299
Consorzio Agroalimentare	110.813

I crediti verso gli utenti TIA sono esposti al lordo dell'addizionale provinciale, importo evidenziato alla voce D) delle Passività.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti TIA	F.do svalutazione crediti commerciali	Totale
Saldo al 31/12/2010	12.796.728	314.028	13.110.756
Utilizzo nell'esercizio		(7.004)	(7.004)
Accantonamento esercizio	266.685		266.685
Saldo al 31/12/2011	13.063.413	307.024	13.370.437

Il fondo svalutazione crediti TIA, copre il 41,00% del credito residuo complessivo al 31.12.2011 ed il 45,00% dello stesso credito al 30.04.2012. L'accantonamento, sulla base dell'analisi dello stato delle procedure di riscossione coattiva relative ai crediti ancora insoluti della TIA 2006, illustrata nella tabella che segue, è stato operato al 6% complessivo di tutto il fatturato netto totale, contro il 7% operato invece negli anni precedenti.

Stato Procedura	Importo	% Incasso	Hp Incasso
Coattivo GERIT senza procedura esecutiva	340.000	0%	0
Coattivo GERIT con procedura esecutiva	1.139.000	20%	227.800
Coattivo GERIT con procedura esecutiva e incassi parziali	200.000	80%	160.000
Coattivo GERIT con rateizzazione	87.000	80%	68.800
Coattivo GERIT scarti e contestate	43.000	0%	0
Coattivo SORIT	694.000	10%	69.400
No Coattivo per importi minimi di ft	15.000	0%	0
TOTALE	2.517.000		526.000
Incassi necessari a conseguire un tasso di riscossione al 94%			456.000
<i>(Gli importi sono registrati al 30.04.2012 comprensivi di IVA e Addizionale Prov.)</i>			

I calcoli relativi all'accantonamento sono esposti nel seguente prospetto:

Totale fatturato netto dal 1.1.2006 al 31.12.2011	217.723.543
Accantonamento al 6%	13.063.413
Totale Fondo al 31.12.2010	12.796.728
Accantonamento anno 2011	266.685

Il fondo per svalutazione crediti commerciali copre gli importi dei crediti in sofferenza che si dettagliano di seguito:

Cliente	Importo	Cliente	Importo
Toscoriempimenti	154.969	Ma & Ve	1.586
Labroplastic srl	29.943	Gasperin Raffaele	1.486
Coop Livorgest	17.477	Coop Facchini Labronici	1.377
Brandi Otello	14.834	S.O.I. srl	1.219
Fabersand srl	14.030	Cecchi Massimo	893
Secit	12.129	Italcantieri	797
GI.MA di Arena G.	10.080	Circolo Divo Demi	763
Coop Ceramiche Industr.	8.287	Edilcarducci	752
Masan	7.416	Candela Riccardo	717
Arena Costruzioni	4.255	Cond.Scali Olandesi 18	616
Ecoalpi	3.523	Flaram	470
Food e Service	3.424	Intec	428
Acustermik srl	3.190	Concrete	377
Francesco Costa	2.927	Full Time Express	295
Cantieri Navali Livorno srl	2.331	Comitato Estate Livornese	274
Conti Andrea	2.141	Gruppo Gam	195
Tecnoplast	2.073	Cond.Via Roma 280	131
Gene Srl	1.621		

Per tali crediti la società ha effettuato insinuazione al passivo o ha affidato la riscossione coatta al proprio ufficio legale.

I crediti al 31.12.2011 sono così costituiti:

Crediti commerciali	22.605.556
Clienti diversi	3.471.063
Utenti TIA	19.134.493
Crediti verso società controllate	5.069
Selecrom srl per rimborso quota capitale sociale	5.069
Crediti verso società collegate	83.683
Piattaforma del biscottino per finanziamento	83.683
Crediti verso società controllanti	887.929
Comune di Livorno per crediti commerciali	887.929
Crediti Tributarî	2.322.601
Iva	2.169.530
Irap - Ires	153.071
Imposte Anticipate	2.943.603
Irap	20.074
Ires	2.923.529
Crediti verso altri soggetti	1.566.896
MPS investimento più - Polizza Axa	702.885
ATO per contributi per raccolte differenziate	163.387
INAIL per rimborso integrazione salario	4.379
INPS per rimborso integrazione salario e anticipi	27.303
AON per Polizze assicurative	597.653
Crediti diversi	71.289

Le imposte anticipate per Euro 2.943.603 sono relative a differenze temporanee deducibili per la descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La ripartizione dei crediti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	22.605.556	5.069	83.683	887.929	1.566.896	25.149.133
Totale	22.605.556	5.069	83.683	887.929	1.566.896	25.149.133

III. Attività finanziarie

Non è presente alcuna [voce](#).

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
838.824	1.205.294	(366.470)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Depositi bancari e postali	836.052	1.202.737
Assegni	1.974	2.155
Denaro e altri valori in cassa	798	402
Totale	838.824	1.205.294

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
463.120	1.283.460	(820.340)

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti entro 12 mesi	121.772
Assistenze tecniche e varie	19.941
Tasse proprietà	3.373
Fidejussioni	32.148
Oneri bancari e imposte mutui	46.028
Canoni leasing	20.282
Risconti oltre 12 mesi	315.330
Assistenze tecniche e varie	4.954
Fidejussioni	98.301
Canoni leasing	81.125
Oneri bancari e imposte mutui	130.950

Risconti oltre 5 anni	26.018
Fidejussioni	3.387
Oneri bancari e imposte mutui	12.250
Canoni leasing	10.381
	463.120

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
15.336.122	16.041.341	(705.219)

Il capitale sociale è composto da 164.764 azioni ordinarie del valore nominale di 100 Euro possedute dal Comune di Livorno, unico azionista.

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	16.476.400			16.476.400
Riserva legale	40.550	27.700		68.250
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1	3	
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.029.608)	526.296		(503.312)
Utile (perdita) dell'esercizio	553.997		1.259.213	(705.216)
	16.041.341	553.997	1.259.216	15.336.122

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva legale	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2003	20.785.200	12.537	(7.013.355)	13.784.382
Abbattimento perdite	(7.000.900)	(12.455)	7.013.355	
Conferimento complesso immob. Bandi	4.900.000			
Risultato dell'esercizio 2003			(7.207.922)	
Alla chiusura dell'esercizio 2003	18.684.300	81	(7.207.922)	11.476.459
Abbattimento perdita	(7.207.900)	(22)	7.207.922	
Conferimento in denaro	5.000.000			
Risultato dell'esercizio 2004		1	(1.798.048)	
Alla chiusura dell'esercizio 2004	16.476.400	60	(1.798.048)	14.678.412
Risultato dell'esercizio 2005			79.112	
Alla chiusura dell'esercizio 2005	16.476.400	60	(1.718.936)	14.757.524
Destinazione Utile a riserva legale		4.000	(4.000)	
Risultato dell'esercizio 2006		1	209.268	
Alla chiusura dell'esercizio 2006	16.476.400	4.061	(1.513.668)	14.966.793
Destinazione Utile a riserva legale		10.464	(10.464)	
Risultato dell'esercizio 2007			303.480	
Alla chiusura dell'esercizio 2007	16.476.400	14.525	(1.220.652)	15.270.273
Destinazione Utile a riserva legale		15.174	(15.174)	
Risultato dell'esercizio 2008			151.262	
Alla chiusura dell'esercizio 2008	16.476.400	29.699	(1.084.564)	15.421.535
Destinazione Utile a riserva legale		7.563	(7.563)	
Risultato dell'esercizio 2009		(1)	65.808	
Alla chiusura dell'esercizio 2009	16.476.400	37.261	(1.026.319)	15.487.342
Destinazione Utile a riserva legale		3.290	(3.290)	
Risultato dell'esercizio 2010		2	553.997	
Alla chiusura dell'esercizio 2010	16.476.400	40.553	(475.612)	16.041.341
Destinazione Utile a riserva legale		27.700	(27.700)	
Risultato dell'esercizio 2011		(3)	(705.216)	
Alla chiusura dell'esercizio 2011	16.476.400	68.250	(1.208.528)	15.336.122

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	16.476.400	B			
Riserva legale	68.250	A, B			
Altre riserve	(2)	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.208.526)	A, B, C			
Totale	15.336.122				

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
710.040	826.161	(116.121)

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31.12.2011, pari a Euro 710.040, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per interessi passivi	20.000		20.000	
Per contenziosi tributari (anni 1993 -1994)	120.529			120.529
Per Contenzioso Tosap	415.632		415.632	
Per contenzioso EON	270.000			270.000
Per contenzioso GSE		319.511		319.511
	826.161	319.511	435.632	710.040

Si è ritenuto opportuno procedere all'accantonamento al fondo relativamente al contenzioso con l'AEEG per la gestione degli ausiliari del TVR e l'applicazione delle tariffe agevolate di vendita dell'energia elettrica, di un importo pari al 50% in più rispetto all'1% della produzione totale degli anni 2003-2011 risultante da perizia tecnica del prof. Leonardo Tognotti dell'Università di Pisa.

Si rileva che per quanto riguarda la TIA, nel periodo 2008-2011 sono stati presentati ricorsi presso le competenti Commissioni Tributarie per un ammontare complessivo di oltre Euro 1,5 milioni. Le sentenze con le quali il ricorso è stato parzialmente o totalmente accolto interessano il 3% dello stesso ammontare complessivo.

Si ritiene, comunque, che l'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti TIA sia sufficiente a compensare anche eventuali rischi di contenzioso.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.738.925	4.100.709	(361.784)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	4.100.709	785.040	(1.146.824)	3.738.925

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS ed ad altri fondi privati di previdenza).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
51.658.935	46.421.128	5.237.807

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	12.409.264	9.483.705	3.482.260	25.735.229
Acconti	330.000			330.000
Debiti verso fornitori	20.398.581			20.398.581
Debiti tributari	1.898.624			1.898.624
Debiti verso istituti di previdenza	558.057			558.057
Altri debiti	2.738.444			2.738.444
	38.332.970	9.483.705	3.482.206	51.658.935

Il saldo del debito verso banche al 31.12.2011, pari ad Euro 25.735.229, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile.

La voce "Acconti" accoglie l'acconto ricevuto con funzione di caparra, per l'operazione di cessione delle quote di Tred Spa.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Preme rilevare, tuttavia, che nel corso dei primi mesi del 2012 è iniziata una ristrutturazione del debito verso fornitori e verso le banche tale da trasformare parte del passivo esigibile da "scaduto" a "scadere" nel medio periodo.

Alla data del 31.05.2012 le adesioni alle moratorie e ai relativi piani di rientro sottoscritte dai fornitori interessano importi complessivi per oltre Euro 22 milioni pari a circa il 90% del totale debito scaduto verso fornitori.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari è iscritto il debito per il saldo delle imposte IRES del 2011, oltre al debito per le ritenute effettuate su retribuzioni e compensi in qualità di sostituto d'imposta. In questa posta è compreso, inoltre, il debito per Euro 1.096.673 verso la Provincia di Livorno per l'addizionale provinciale presente nelle fatture della Tariffa di Igiene Ambientale.

I debiti più rilevanti verso fornitori al 31.12.2011 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Coop lat S.r.l.	4.127.093
Rari Livorno S.r.l.	1.978.582
Cellini Società cooperativa	1.067.883
Consorzio nazionale Servizi	875.917
Lonzi metalli S.r.l.	740.758
Fincantieri	598.596
Macchi S.r.l.	488.766
Aimeri Ambiente S.r.l.	391.868
A.S.A. S.p.A.	353.675
LU.MA.R S.r.l.	329.928
FAI-FTC S.p.A.	318.468
Fanetti S.r.l.	283.918
RENET S.p.A.	272.773
Programma Costruzione S.r.l.	271.099
Techno System S.r.l.	266.338
Rosignano Energia Ambiente S.p.A.	225.654

Il saldo dei debiti è composto dai seguenti dettagli:

Debiti verso banche	25.735.229
entro 12 mesi	12.409.264
Anticipo su Fatture TIA	6.997.478
MPS mutuo per revamping termovalorizzatore	1.535.130
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	1.357.107
Mutuo Credem S.p.a.	1.062.299
Scoperto Cassa di Risparmio Lucca Pisa Livorno	992.446
Mutuo Credem Spa Caldaie TVR	464.804
oltre 12 mesi	9.483.705
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	3.928.905
Mutuo Credem S.p.a.	3.594.047
Mutuo Credem spa Caldaie TVR	1.960.753
oltre 5 anni	3.842.260
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	3.842.260
Debiti commerciali	20.398.581
Fornitori diversi	20.398.581

Debiti tributari	1.898.624
Provincia di Livorno per addizionale su Tia	1.096.673
Ministero delle Finanze	801.951
Debiti Previdenziali	558.057
I.N.P.D.A.P.	312.245
INPS	245.435
INAIL	377
Altri debiti	2.738.444
per ferie non godute	505.466
Diversi x competenze dipendenti	394.159
Accertamento TOSAP	841.004
Diversi	323.562
Anticipazione Sorit recupero Tia	594.644
Cauzioni passive	79.609

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2011 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	20.398.581				2.738.444	23.137.025
Totale	20.398.581				2.738.444	23.137.025

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.832.267	4.533.156	(700.889)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così composta.

Descrizione	Importo
Ratei entro 12 mesi	8.039
Interessi passivi	8.039
Risconti entro 12 mesi	679.161
Finanziamenti FERS in conto preselezionatore	117.234
Finanziamenti FERS in conto impianto biogas	16.841
Finanziamenti FERS impianto termovalorizzazione rifiuti	422.053
Finanziamento statale autovetture	1.400
Finanziamento Regione Toscana stazione ecologica	15.872
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	10.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	95.761
Risconti oltre 12 mesi	2.691.559
Finanziamenti FERS in conto preselezionatore	468.937
Finanziamenti FERS impianto termovalorizzazione rifiuti	1.918.426
Finanziamento Regione Toscana stazione ecologica	63.487
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	40.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	200.709
Risconti oltre 5 anni	453.508
Finanziamenti FERS in conto preselezionatore	69.804
Finanziamenti FERS impianto termovalorizzazione rifiuti	246.101
Finanziamento Regione Toscana stazione ecologica	23.808
Finanziamento Provincia Livorno Impianto stoccaggio rifiuti	25.000
Finanziamento ATO per progetti raccolte differenziate	88.795
	3.832.267

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Impegni assunti dall'impresa	18.471.090	21.355.307	(2.884.217)
Beni di terzi presso l'impresa	2.937.050	2.937.050	
Rischi assunti dall'impresa	22.912.142	23.631.144	(719.002)
Totale	44.320.282	47.923.501	(3.603.219)

Nel *Sistema improprio degli impegni*, sono registrati i contratti sottoscritti relativi agli strumenti finanziari derivati di copertura ed ai leasing, di cui daremo maggiori informazioni successivamente.

Si fa presente che nel *Sistema improprio dei beni di terzi presso di noi*, sono classificati i beni mobili in leasing che saranno ulteriormente esplicitati nella parte finale della nota integrativa.

Nel *Sistema improprio dei rischi* sono iscritte fidejussioni prestate e ricevute a garanzia, che vengono così sintetizzate:

Garanzie prestate	
Ministero dell'Ambiente	361.520
Provincia di Livorno	8.172.825
Comune di Livorno	344.078
MPS Bancaverde	13.878.782
Totale	22.757.205

Garanzie ricevute	
Clienti commerciali	154.937
Totale	154.937

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
45.581.555	46.000.486	(418.931)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	41.399.717	44.330.150	(2.930.433)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.170.210	623.076	2.547.134
Altri ricavi e proventi	1.011.628	1.047.260	(35.632)
Totale	45.581.555	46.000.486	(418.931)

Di seguito si dettagliano i ricavi:

Corrispettivi per prestazioni di servizi	41.399.717
Tariffa di igiene ambientale	32.086.905
Raccolta Rifiuti	199.723
Incenerimento Rifiuti	1.988.483
Spazzamento e pulizie diverse	2.321
Disinfestazioni e derattizzazioni	586.076
Produzione energia elettrica	5.043.574
Analisi di laboratorio	128.175
Prestazioni diverse	624.021
Vendite diverse	634.929
Smaltimento rifiuti in impianti esterni	105.510
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	3.170.210
Per spese per lavori	2.363.942
Per spese professionali	806.268
Altri ricavi e proventi	302.404
Plusvalenze patrimoniali	13.770
Rimborsi spese amministrative TIA	104.535
Rimborsi diversi	184.099
Contributi conto capitale conto esercizio (quota di risconto dell'eserc.)	709.224
Preselezionatore rifiuti	117.234
Revamping termovalorizzatore	417.258
Impianto produzione biogas	33.681
Contributi statali per autovetture a metano	3.300
Contributi Stazione Ecologica	15.872
Contributi Impianto stoccaggio rifiuti	10.000
Contributi per raccolte differenziate	102.426
Contributi Fotovoltaico preselezionatore	9.453

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
45.734.093	46.066.327	(332.234)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.220.912	1.918.232	302.680
Servizi	22.193.809	19.615.950	2.577.859
Godimento di beni di terzi	771.211	473.785	297.426
Salari e stipendi	10.249.152	10.113.900	135.252
Oneri sociali	3.473.276	3.475.768	(2.492)
Trattamento di fine rapporto	785.040	765.736	19.304
Altri costi del personale	136.645	137.849	(1.204)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	71.922	114.166	(42.244)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.593.376	4.701.459	(108.083)
Svalutazioni crediti attivo circolante	266.685	2.754.661	(2.487.976)
Variazione rimanenze materie prime	(27.510)	(111.195)	83.685
Accantonamento per rischi	319.511	685.632	(366.121)
Oneri diversi di gestione	680.064	1.420.384	(740.320)
	45.734.093	46.066.327	(332.234)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla

gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si è provveduto ad effettuare l'accantonamento i cui criteri sono esposti nelle attività al punto C II – Crediti

Accantonamento per rischi

Si rimanda a quanto già esposto alla voce B) delle Passività

Oneri diversi di gestione

In questa voce si evidenzia l'iscrizione del risconto dell'ultimo anno del costo di acquisto del Cip6 relativo alla vendita di energia per Euro 306.402.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(1.105.125)	(856.849)	(248.276)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	97.796	150.716	(52.920)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.202.921)	(1.007.565)	(195.356)
	(1.105.125)	(856.849)	(248.276)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				18.115	18.115
Interessi su finanziamenti			2.106		2.106
Interessi su crediti commerciali				74.204	74.204
Altri proventi				3.371	3.371
			2.106	95.690	97.796

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su debiti diversi				194.418	194.418
Interessi medio credito				225.442	225.442
Interessi su finanziamenti				783.061	783.061
				1.202.921	1.202.921

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-	(1.434)	1.434

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Di partecipazioni	-	1.434	(1.434)
		1.434	(1.434)

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.276.801	2.783.308	(1.506.507)

Descrizione	31/12/2011	Anno precedente	31/12/2010
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	8.676
Sopravv.att./insuss.passive	3.463.475	Sopravv.att./insuss.passive	4.167.715
Totale proventi	3.463.475	Totale proventi	4.176.391
Sopravv.pass./insuss.attive	(2.186.674)	Sopravv.pass./insuss.attive	(1.393.083)
Totale oneri	(2.186.674)	Totale oneri	(1.393.083)
Saldo	1.276.801	Saldo	2.783.308

Tra i proventi straordinari sono iscritti:

Sopravv.att./insuss.passive	
Ricavi e rimborsi relativi ad anni precedenti	179.695
Conguaglio TIA e spese amministrative anni precedenti	2.558.068
Rettifica costi esercizi precedenti	716.351
Rettifica imposte anni precedenti	9.361
Totale	3.463.475

Tra gli oneri straordinari sono iscritti:

Sopravv.pass./insuss.attive	
Costi relativi ad esercizi precedenti	1.029.316
Rettifica ricavi esercizi precedenti	21.878
Maggior Imposte e tasse anno precedente	128.840
Conguaglio TIA e spese amministrative anni precedenti	1.006.639
Totale	2.186.673

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	724.354	1.305.187	(580.833)
Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti			
IRES	69.105	1.400.115	(1.331.010)
IRAP	624.298	775.892	(151.594)
Totale	693.403	2.176.007	(1.482.604)
Imposte anticipate			
IRES	27.953	(874.024)	901.977
IRAP	2.998	3.204	(206)
Totale	30.951	(870.820)	901.771
Imposte differite			
IRES			
IRAP			
Totale			
Totale Generale	724.354	1.305.187	(580.833)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	125.642	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	34.552
Variazioni fiscali in aumento:		
Imposte indeducibili	32.646	8.978
Spese per mezzi di trasporto indeducibili	27.720	7.623
Sopravvenienze passive non deducibili	140.544	38.650
Ammortamenti non deducibili	48.042	13.212
Svalutazioni e accantonamenti non deducibili	296.147	81.440
Altre variazioni in aumento	206.938	56.907
Totale variazioni in aumento	752.037	206.810
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Spese/componenti negativi non dedotti o non imputati a c/e	(529.712)	(145.671)
Sopravvenienze attive non deducibili	(3.081)	(847)
Altre variazioni in diminuzione	(93.595)	(25.739)
Totale variazioni in diminuzioni	(626.388)	(172.257)
Imponibile fiscale	251.291	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		69.105

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(46.034)	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Costi per il personale	14.644.113	
Svalutazione crediti	266.685	
Accantonamento per rischi	213.007	
Totale	15.077.771	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	588.033
Variazioni fiscali in aumento:		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 c.1 lett. b) Lgs. 446/97	96.642	3.769
Quota interessi nei canoni leasing	97.045	3.785
Imposta comunale sugli immobili	22.762	888
Altre variazioni in aumento	3.485.694	135.941
Totale variazioni in aumento	3.702.143	144.383
Variazioni fiscali in diminuzioni:		
Altre variazioni in diminuzione	(1.678.598)	(65.465)
Totale variazioni in diminuzioni	(1.678.598)	(65.465)
Deduzioni art. 11 c.1 lett. a) Lgs. 446/97	(1.093.664)	(42.653)
Imponibile Irap	16.007.652	
IRAP corrente per l'esercizio		624.298

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2011		esercizio 31/12/2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate ai fini IRAP:				
Quota parte Spese di rappresentanza degli esercizi precedenti	2.384	93	2.786	109
Quota parte delle Manutenzioni e riparaz. oltre il 5% degli esercizi precedenti	99.987	3.896	99.987	3.896
Riprese fiscali su ammortamenti dell'esercizio ed exerc. precedenti	(25.413)	(991)	(20.537)	(801)
Totale Imposte anticipate		2.998		3.204

	esercizio 31/12/2011		esercizio 31/12/2010	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate ai fini IRES:				
Quota parte Spese di rappresentanza degli esercizi precedenti	2.384	656	2.786	766
Quota parte delle Manutenzioni e riparaz. oltre il 5% degli esercizi precedenti	111.696	30.716	111.696	30.716
Riprese fiscali su ammortamenti dell'esercizio ed exerc. precedenti	(25.413)	(6.988)	(20.537)	(5.647)
Riprese fiscali su accantonamento svalutazione crediti	(83.140)	(22.864)	(2.586.581)	(711.310)
Riprese fiscali su accantonamenti per rischi	96.121	26.433	(685.632)	(188.549)
Totale Imposte anticipate		27.953		(874.024)

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

Tuttavia, l'inesistenza di rettifiche e/o accantonamenti operati sia negli esercizi passati che nell'esercizio 2010, non ha comportato la necessità di eliminare eventuali interferenze fiscali dal presente bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere n. 33 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni raggruppate per tipologia di bene.

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1176844 – 1176839	
Durata dei contratti	84
Beni utilizzati	N. 2 Spazzatrici
Costo del bene	203.000
Maxicanone pagato	10.150
Valore attuale delle rate di canone non scadute	153.259
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	6.603
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	142.100
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	40.600

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro - alla fine dell'esercizio precedente	182.700
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(40.600)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 60.900	142.100

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 30.848, scadenti da 1 a 5 anni Euro 123.392 e Euro 43.702 scadenti oltre i 5 anni)	197.942
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote	(30.848)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 30.848, scadenti da 1 a 5 anni Euro 123.393 e Euro 12.853 scadenti oltre i 5 anni)	167.094
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	(24.994)
e) Effetto netto fiscale	(3.320)

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(21.674)
---	-----------------

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	24.245
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	6.603
Rilevazione di quote di ammortamento	(40.600)
Effetto sul risultato prima delle imposte	(9.752)
Rilevazione dell'effetto fiscale	(3.320)

Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(6.432)
--	----------------

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1176659-1176656-1176657- 1176559-1176557-1176680- 1176681-1176666-1176670- 1176671-1176678-1176753- 1176748-1176750-1176786- 1176787-1176318-1402424- 1405910-1405843-1405913	
Durata dei contratti	84
Beni utilizzati	N. 21 Compattatori
Costo del bene	2.636.460
Maxicanone pagato	131.823
Valore attuale delle rate di canone non scadute	2.031.537
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	87.180
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	2.240.991
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	263.646

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	2.504.637
- alla fine dell'esercizio precedente	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(263.646)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 395.469	2.240.991

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 401.603 scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.606.412 e Euro 610.488 scadenti oltre i 5 anni)	2.618.503
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote	(401.603)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 401.603 scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.606.412 e Euro 208.885 scadenti oltre i 5 anni)	2.216.900
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	24.091
e) Effetto netto fiscale	39.918

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(15.827)
---	-----------------

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	314.423
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	87.180
Rilevazione di quote di ammortamento	(263.646)
Effetto sul risultato prima delle imposte	137.957
Rilevazione dell'effetto fiscale	39.918

Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	98.039
--	---------------

Contratti Leasing. Mps Leasing N.	
1403219-1403217-1402953- 1402958-1402961-1403250- 1403259-1403260-1403262-1411662	
Durata dei contratti	48
Beni utilizzati	N. 10 Autovetture
Costo del bene	107.541
Maxicanone pagato	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute	69.573
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio	3.262
Valore del bene alla chiusura dell'eserc.considerato come Immob.ne	77.269
Ammortamenti virtuali dell'esercizio	20.513

Attività**a) Contratti in corso**

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro	87.831
- alla fine dell'esercizio precedente	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	9.951
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(20.513)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a Euro 30.272	77.269

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 25.768 scadenti da 1 a 5 anni Euro 64.420 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	90.188
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	10.675
- Riduzioni per rimborso delle quote	(27.992)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 28.436 scadenti da 1 a 5 anni Euro 44.435 e Euro 0 scadenti oltre i 5 anni)	72.871
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	4.398
e) Effetto netto fiscale	2.221

f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	2.177
---	--------------

L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato:

Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	24.730
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	3.262
Rilevazione di quote di ammortamento	(20.513)
Effetto sul risultato prima delle imposte	7.479
Rilevazione dell'effetto fiscale	2.221

Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	5.258
--	--------------

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La società ha in essere dall'esercizio 2007, n. 2 contratti derivati di tipo Interest rate swap detenuti con finalità di copertura. Nel corso del 2010, ha sottoscritto, inoltre un nuovo contratto di strumento finanziario derivato di tipo CAP.

Tali derivati sono quotati in mercati regolamentati. Di seguito sono riportate le informazioni sull'entità e sulla natura di detti strumenti finanziari derivati tenendo in

considerazione aspetti, quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Contratto n. 61187 con Credem Spa:

- contratto derivato non quotato swap;
- finalità di copertura;
- valore nozionale pari ad euro 4.373.424;
- rischio finanziario: tasso d'interesse legato all'Euribor a 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato, pari ad euro -249.486 alla data del 31.12.2011 ;
- copertura legata ai tassi di interesse su mutuo Credem Spa di €.10.000.000.

Contratto n. 61189 con Credem Spa:

- contratto derivato non quotato swap;
- finalità di copertura;
- valore nozionale pari ad euro 2.476.967;
- rischio finanziario legato all'Euribor a 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato, pari ad euro -169.582 alla data del 31.12.2011;
- copertura legata ai tassi di interesse su mutuo Credem Spa di €.4.500.000.

Contratto n. 89760 con MPS Spa:

- contratto derivato di tipo CAP;
- finalità di copertura;
- valore nozionale pari ad euro 8.682.604;
- rischio finanziario legato all'Euribor a 6 mesi;
- *fair value* del contratto derivato, pari ad euro 18.584 alla data del 31.12.2011;
- copertura legata ai tassi di interesse su mutuo MPS Spa di €. 10.000.000.

Il fair value come richiesto dall'art. 2427 bis del C.C. è determinato, per i derivati quotati in mercati regolamentati, con riferimento al valore di mercato dei medesimi alla data di chiusura del presente bilancio.

Conformemente alla normativa vigente le perdite da valutazione al fair value di tali contratti non sono stati considerati.

Tali contratti sono detenuti con le finalità di immunizzare la società dal rischio di oscillazione dei tassi di interesse relativamente ai mutui sopraindicati.

Per quanto attiene le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione relative alle attività e passività coperte dai suddetti contratti derivati, in linea con la prassi vigente non sono state contabilizzate.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	96.642
Collegio sindacale	115.226

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Rag. Angelo Rosi

A.A.M.P.S. S.P.A.

Sede in VIA BANDI 15 -57122 LIVORNO (LI) Capitale sociale Euro 16.476.400,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2011

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2011 riporta un risultato negativo pari a Euro 628.001

La presente relazione, redatta in applicazione delle disposizioni del D.Lg. 32/2007 di integrazione e modifica dell'art. 2428 cod.civ., si attiene agli orientamenti del *Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili* emanate l'11 marzo del 2009, anche in riferimento ai criteri di riclassificazione del bilancio e di definizione degli indici di analisi.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, sussistendo tutti i presupposti richiesti dalla normativa nazionale (art. 113, D.Lgs n.267/2000 TUEL e successive modificazioni ed integrazioni) e dal diritto comunitario, ossia: 1) capitale sociale interamente pubblico; 2) "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" da parte dell'ente titolare del capitale sociale; 3) realizzazione della parte più importante della propria attività con l'ente che la controlla, segnatamente il Comune di Livorno.

Nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la Società svolge segnatamente i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta differenziata e non, trasporto, avvio a recupero, preselezione, termovalorizzazione e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati per conto del Comune di Livorno.

In virtù della deliberazione del Consiglio Comunale di Livorno n. 207 dell'8 dicembre 2005 la Società è affidataria della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), istituita in sostituzione del tributo comunale TARSU a decorrere dal 01.01.2006

La Società svolge inoltre servizi commerciali legati alla raccolta ed al trasporto di rifiuti speciali, servizi di disinfestazione, derattizzazione, nonché di spazzamento e pulizia di piazzali ed aree private interne. La Società è inoltre dotata di un avanzato laboratorio di analisi che opera per commesse interne e esterne.

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ. si segnala che presso il registro delle imprese la Società, ha denunciato, oltre alla sede legale, le seguenti unità locali tutti ubicate sul territorio del Comune di Livorno:

- 1) stabilimento industriale – Via dell'artigianato 32;
- 2) uffici amministrativi e sportelli TIA – Via dell'artigianato 39/b;
- 3) discarica e stoccaggio rifiuti - località Vallin dell'aquila;
- 4) stazione ecologica di Via Cattaneo

Le partecipazioni in società terze, che operano tutte direttamente od indirettamente nel settore ambientale, hanno carattere strategico e non di investimento patrimoniale. La Società non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

Andamento della gestione

1. Principali fatti della gestione

1.1. Gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA)

Tra i fatti di gestione di maggior rilievo è da registrare il proseguimento in gestione ordinaria delle attività di salvaguardia e espansione della base imponibile TIA, dopo la completa attuazione nel 2010 dell'articolato programma di recupero evasione, già avviato a partire dall'esercizio 2006. Il risultato economico di tali attività ha consentito un incremento di fatturato pari a € 0,85 mil., sostanzialmente in linea con le previsioni di budget.

Per volontà dell'Amministrazione Comunale, le tariffe relative alla TIA 2011, come già quelle relative alla TIA 2010 e all'esercizio in corso, sono rimaste invariate a quelle approvate con riferimento alla TIA 2009, ciò rappresentando, un elemento di tensione economica.

La gestione della riscossione volontaria della TIA 2011 è continuata tramite affidamento al Monte dei Paschi di Siena.

La gestione della riscossione coattiva è continuata invece tramite affidamento alla GERIT Spa del gruppo EQUITALIA Spa, concessionaria della riscossione dei tributi nella Provincia di Livorno, per le fatture emesse nel periodo 2006-2008. Nel corso dell'esercizio 2010, a seguito delle necessarie procedure di gara, l'affidamento della concessione di riscossione coattiva è avvenuto a favore della SORIT Spa di Ravenna, che lo gestirà per il successivo triennio, assicurando annualmente un'anticipazione finanziaria sulla futura riscossione di circa € 1,4 mil..

Anche per l'esercizio 2011, la gestione finanziaria della TIA, è stata supportata:

- 1) da un'anticipazione finanziaria a breve delle fatture TIA, per un importo totale pari a € 7,0 mil., assicurata dal MPS in qualità di soggetto tesoriere degli incassi tariffari;
- 2) dalla conferma dell'incentivo al pagamento della tariffa in una unica soluzione alla prima scadenza, tramite uno sconto del 3% da accreditare nella fattura dell'esercizio successivo;
- 3) dal continuo monitoraggio dell'andamento degli incassi, al netto dei rimborsi, in funzione del fatturato al netto delle note di credito;
- 4) dalla tempestiva gestione entro l'esercizio dei necessari solleciti di pagamento per morosità.

Al 31.12.2011 il volume complessivo dei crediti pregressi TIA relativi alle fatture emesse nel quinquennio 2006-2011 ammonta a € 31,81 mil., IVA inclusa ed al netto dell'addizionale provinciale, pari al 14,49% del fatturato netto corrispondente. Tale indice di morosità complessivo, che era al 31.12.2010 pari al 15,61% , registra una dinamica in miglioramento.

I crediti non ancora riscossi, relativi alle fatture TIA emesse nel 2011, rappresentano al 31.12.2011, il 25,61% del fatturato di esercizio, percentuale che scende al 21,60% al 30.04.2012. I crediti non riscossi relativi al 2006, 2007, 2008, 2009, e 2010, per i quali sono già state avviate le procedure di riscossione coattiva, rappresentano al 31.12.2011 rispettivamente il 7,39%, il 9,65%, il 12,33%, l'11,94 e il 18,32% del corrispondente fatturato.

Il fondo svalutazione crediti TIA, copre il 41,00% del credito residuo complessivo al 31.12.2011. L'accantonamento, sulla base dell'analisi dello stato delle procedure di riscossione coattiva relative ai crediti ancora insoluti della TIA 2006, illustrata nella tabella che segue, è stato operato al 6% complessivo di tutto il fatturato netto totale, contro il 7% operato invece negli anni precedenti.

Stato Procedura	Importo	% Incasso	Hp Incasso
Coattivo GERIT senza procedura esecutiva	340.000	0%	0
Coattivo GERIT con procedura esecutiva	1.139.000	20%	227.800
Coattivo GERIT con procedura esecutiva e incassi parziali	200.000	80%	160.000
Coattivo GERIT con rateizzazione	87.000	80%	68.800
Coattivo GERIT scarti e contestate	43.000	0%	0
Coattivo SORIT	694.000	10%	69.400
No Coattivo per importi minimi di ft	15.000	0%	0
TOTALE	2.517.000		526.000
Incassi necessari a conseguire un tasso di riscossione al 94%			456.000
<i>(Gli importi sono registrati al 30.04.2012 comprensivi di IVA e Addizionale Prov.)</i>			

Nel periodo 2008-2011 sono stati presentati ricorsi presso le competenti Commissioni Tributarie per un ammontare complessivo di oltre € 1,5 mil.. Le sentenze con la quali il ricorso è stato parzialmente o totalmente accolto interessano il 3% dello stesso ammontare complessivo.

Si ritiene che l'ammontare complessivo del fondo svalutazione crediti TIA sia sufficiente a compensare anche eventuali rischi di contenzioso, comunque limitati in comparazione con l'ammontare complessivo del fatturato netto.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre riorganizzato il servizio di front-office Tia:

- sono stati introdotti nuovi orari degli sportelli pubblico, passando da un totale di n.14 a n. 17 ore di apertura settimanali;
- è stato riprogettato il salone di accoglimento del pubblico in modo da assicurare maggiore riservatezza agli utenti e di incrementare i posti a sedere.

1.2 Gestione dei servizi di spazzamento e igiene urbana

Nel corso dell'anno, è continuata l'azione intrapresa negli anni passati nel campo del decoro urbano. Oltre a interventi di pulizia straordinaria delle zone del centro cittadino, è stata avviata una differente modalità di distribuzione dei sacchetti per le deiezioni canine e l'attivazione del nuovo progetto per il lavaggio portici. E' inoltre proseguita la rimozione delle carcasse di bicicletta e motocicli in collaborazione con il Comando di polizia Municipale.

Si è consolidata la ristrutturazione dei servizi di spazzamento manuale operata in accordo con il soggetto appaltatore, che ha visto l'introduzione della figura dell'operatore ecologico di quartiere, che ha prodotto un significativo miglioramento degli standard di qualità del servizio.

1.3 Gestione della raccolta differenziata e avvio al recupero di materia

La produzione complessiva di rifiuti solidi urbani ha registrato una diminuzione di circa 5.000 tonn. per una produzione pro-capite di rifiuti prodotti sul territorio comunale scesa a 567 kg/anno.

L'efficienza percentuale della raccolta differenziata, calcolata sulla base dei criteri di certificazione regionale, si attesta nel 2011 al 43,0%, di poco superiore al risultato aziendale 2010, che già registrava un risultato migliore della media dell'Ambito Toscana Costa e della Regione Toscana.

Di rilievo, è da segnalare, nell'ultima parte dell'esercizio, l'apertura della terza stazione ecologica presso lo stabilimento del "Picchianti", esclusivamente dedicata ai conferimenti delle utenze non domestiche, che dovrebbe ulteriormente contribuire a consolidare e sviluppare il trend di crescita delle raccolte differenziate e attutire il fenomeno grave degli abbandoni abusivi di rifiuti ingombranti sulle strade cittadine.

Con riferimento al complesso delle attività di raccolta di rifiuti, sono stati sviluppati progetti di riorganizzazione degli itinerari, di formazione e gestione del personale che hanno permesso di:

- ridurre la dotazione disponibile a n.76 unità di personale, non reintegrando i n.14 dipendenti cessati negli ultimi due anni;
- azzerare il ricorso al lavoro interinale;
- ridurre significativamente il ricorso alle ore straordinarie di lavoro.

1.4 Gestione dell'avvio al recupero di energia

L'impianto di termovalorizzazione (TVR), che ha interrotto le attività solo per l'ordinaria fermata di 45 giorni per manutenzioni, ha incenerito n. 65.521 tonn. di frazione secca, corrispondente ad un valore medio giornaliero di n. 180 tonn. L'eccellente risultato di funzionalità, è stato acquisito nonostante sia stata operata nel corso dell'esercizio la sostituzione del turboalternatore della turbina danneggiato da calamità naturale.

La produzione di energia elettrica è stata pari a 34.474 Mwh contro le 33.521 Mwh, del 2010 e le 24.164 Mwh del 2009, la cui vendita, nonostante la scadenza delle agevolazioni CIP6 avvenuta nel giugno 2011, ha prodotto un fatturato di oltre €. 0,5 mil..

Nel solco della politica aziendale di recupero generale di efficienza, si è provveduto all'ottimizzazione dei consumi e della logistica dell'approvvigionamento di materie prime al TVR e all'attuazione di un complesso "Piano di manutenzione preventiva e programmata del TVR e del Preselezionatore" che hanno prodotto consistenti risparmi economici.

Nel corso dell'esercizio, a seguito di una ispezione condotta dalla competente autorità pubblica sul sistema di distribuzione dell'energia prodotta dal TVR, è stata contestata alla Società una non corretta gestione degli ausiliari e, quindi, dell'autoconsumo in riferimento alle agevolazioni CIP6. Contro la deliberazione VIS 89/11 della AEEG, con la quale si operava conseguentemente il recupero amministrativo di quanto percepito dalla Società sulla base del 23,3% della presunta energia assorbita dai servizi ausiliari, si è adito alle vie legali tramite ricorso al TAR Lombardia competente in materia. Nell'ottobre del 2011 è stata quindi acquisita una perizia tecnica del prof. Leonardo Tognotti dell'Università di Pisa incaricato dalla Società, che ha stimato nell'1% della totale produzione l'energia assorbita dai servizi ausiliari. Si ritiene che la sentenza possa essere emessa nel corso del 2012; intanto, nel gennaio 2012 è stata discussa ed accordata dallo stesso TAR la richiesta di sospensiva.

Con riferimento ancora alla produzione di energia elettrica, preme segnalare la realizzazione degli impianti fotovoltaici (19 KWp) ubicati sulla copertura dell'edificio dell'impianto di preselezione e in sostituzione delle coperture del fabbricato officina e della pensilina ricovero automezzi (287 Kwp) la cui funzionalità è stata acquisita a regime nei primi mesi del 2012.

1.5 Risultati della gestione complessiva del rifiuto raccolto

Coerentemente con le migliori pratiche europee, considerato anche il recupero di metalli da preselezione e delle scorie risultanti dall'incenerimento non considerate nel computo della certificazione regionale della raccolta differenziata, la parte più consistente dei rifiuti raccolti è stata avviata a recupero di materia (46,5%), una parte consistente è stata utilizzata per il recupero di energia (35,8%) e solo una quota residua finale è stata conferita in discarica (17,7%).

1.6 Gestione della Discarica di Vallin dell'Aquila

Per la gestione ordinaria della discarica dismessa, sono stati sostenuti nell'esercizio 2011, al netto dei ricavi dalla vendita dell'energia elettrica prodotta dalla combustione del biogas, costi che si aggirano intorno a €. 1,6 mil, pari a circa il 5% della tariffa di riferimento TIA ordinaria.

1.7 Gestione del personale

La politica di recupero complessivo di efficienza e produttività del personale è continuata nel corso dell'esercizio, ottenendo risultati importanti.

La dotazione organica, a parità di servizi erogati, si è andata sensibilmente riducendo: il numero di dipendenti è passato dalle 290 unità del 31.12.2009, alle 269 unità del 31.12.2011. Nei primi mesi del 2012 si sono registrate le dimissioni volontarie di un operaio addetto al TVR, attestandosi quindi ad oggi a n. 268 unità.

Stabilizzando la dinamica degli ultimi anni, l'utilizzo degli straordinari è stato ulteriormente ridotto, registrando una flessione di n. 1.441 ore rispetto al 2010.

Nel corso del 2011 sono state inoltre utilizzate n. 768 ore di lavoro interinale in meno rispetto all'esercizio precedente.

L'indice di presenza, che si attesta al 92%, registra un eccellente risultato con un incrementato di circa un punto percentuale e mezzo rispetto al 2010: il tasso di assenza per malattia passa dal 4,16% del 2010 al 3,70% del 2011 e, nello stesso periodo, il tasso di assenza per infortuni passa dall' 1,48% al 1,12%.

1.8 Gestione patrimoniale e partecipazioni

Nei primi mesi del 2012 sono stati sottoscritti gli atti per la definitiva fuoriuscita della Società dalla compagine sociale di TRED Livorno Spa. Riguardo quindi alle partecipazioni azionarie di un certo rilievo patrimoniale rimane quindi la sola titolarità delle azioni nella Piattaforma Biscottino Spa, per le quali si prevede una cessione entro il prossimo esercizio 2013, come prevede il Piano finanziario biennale (2012-2013) approvato dai competenti organi sociali.

Con provvedimento dell'Amministratore unico del 14 maggio 2012, considerate le mutate condizioni di interesse pubblico, è stato inoltre revocata la procedura di vendita del complesso immobiliare di Via Bandi con contestuale affitto di locali in area Picchianti. L'alienazione del complesso immobiliare è prevista entro l'esercizio 2012, come indicato nel suddetto Piano finanziario biennale. A tal fine, entro il giugno del 2012 sarà realizzata la riunificazione di tutte le direzioni amministrative in zona Picchianti, il trasferimento definitivo di tutti gli uffici ancora presenti in Via Bandi ed il cambio della sede legale.

1.9 Certificazioni di qualità

L'adesione ad EMAS, la cui certificazione è stata acquisita nel corso del 2007 contestualmente alla OHSAS 18001 (*Occupational Health and Safety Assessment Series* che fissa i requisiti che deve avere un sistema di gestione a tutela della Sicurezza e della Salute dei Lavoratori), ha consentito di consolidare ulteriormente nel corso del 2011 un continuo processo di riorganizzazione interna, di incremento dell'efficienza dei processi e di razionalizzazione dell'uso delle risorse, nonché di adozione di tecnologie più pulite che favoriscano il minor impatto ambientale complessivo.

Si ricorda che la normativa nazionale e regionale prevede specifici benefici derivanti dall'iscrizione EMAS, quali ad esempio un più lungo termine di validità delle Autorizzazioni Integrate Ambientali.

2. Principali dati economici

Come attestano i seguenti dati, la gestione dell'esercizio trascorso, nonostante un leggero incremento del valore della produzione, che attesta lo sforzo compiuto ai fini della contrazione dei costi di gestione, ha prodotto risultati economici intermedi e finali in peggioramento rispetto all'esercizio precedente.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati degli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
valore della produzione	18.145.245	18.195.777	16.286.742
margine operativo lordo	3.501.132	3.702.524	2.172.799
Risultato prima delle imposte	19.138	1.859.184	653.438

Si ricorda che nell'esercizio 2009 il TVR non ha funzionato a pieno regime come nel successivo biennio, a causa dei lavori per il cambio delle caldaie che hanno costretto l'impianto ad una funzionalità ridotta, e che dal giugno 2011, sono cessate le agevolazioni CIP6 sulla vendita di energia elettrica che hanno comportato una significativa contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, a parità di produzione.

Dal seguente conto economico riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente (in Euro), si rileva con chiarezza la natura e gli effetti dei fattori sopra richiamati.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Ricavi netti	41.399.717	44.330.150	(2.930.433)
Costi esterni	23.254.472	26.134.373	(2.986.405)
Valore Aggiunto	18.145.245	18.195.777	55.972
Costo del lavoro	14.644.113	14.493.253	150.860
Margine Operativo Lordo	3.501.132	3.702.524	(94.888)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	4.665.298	4.815.625	(150.327)
Risultato Operativo	(1.164.166)	(1.113.101)	55.439
Proventi diversi	1.011.628	1.047.260	(35.632)
Proventi e oneri finanziari	(1.105.125)	(856.849)	(248.276)
Risultato Ordinario	(1.257.663)	(922.690)	(228.469)
Componenti straordinarie nette	1.276.801	2.781.874	(1.505.073)
Risultato prima delle imposte	19.138	1.859.184	(1.733.542)
Imposte sul reddito	724.354	1.305.187	(551.544)
Risultato netto	(705.216)	553.997	(1.181.998)

Preme rilevare che le partite di costo relative ai costi di manutenzione non straordinaria del TVR sono diminuiti significativamente nel corso dell'esercizio 2011, grazie ad una attenta programmazione.

I ricavi da recupero evasione TIA non di competenza dei rispettivi esercizi sono stati inseriti alla voce "Componenti straordinarie nette" e non concorrono quindi ai margini che producono il "Risultato Ordinario". La sensibile riduzione del risultato reddituale rispetto al precedente esercizio è conseguente dalla conclusione nel 2010 del programma straordinario di recupero evasione TIA e all'avvio di procedure di accertamento esclusivamente finalizzate a garantire la base imponibile acquisita.

Il limitato incremento nel 2011 del costo del lavoro è prodotto quasi esclusivamente dai meccanismi di attuazione del CCNL, mentre sono previsti benefici conseguenti al piano di uscite già a partire dal 2012 e per gli anni successivi.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti TIA, che, come noto è stato in gran parte finanziato nel quinquennio 2006-2010 con i ricavi dal recupero evasione, non essendo stata contemplata alcuna copertura di queste partite di costo nella definizione delle tariffe ordinarie TIA, è stato operato al 6% del fatturato TIA complessivo delle sei annualità, imputando quindi sull'esercizio un costo limitato (circa 0,3 €/mil.).

In riferimento al contenzioso con l'AEEG per la gestione degli ausiliari del TVR e l'applicazione delle tariffe agevolate di vendita dell'energia elettrica, si è provveduto ad accantonare una riduzione tariffaria di un importo pari al 50% in più rispetto all'1% della produzione totale risultante da perizia tecnica del prof. Leonardo Tognotti dell'Università di Pisa, sopra richiamata.

Al peggioramento del risultato della Gestione finanziaria, che registra un significativo incremento degli oneri e degli interessi passivi, ha concorso, il venir meno di parte dei flussi di cassa relativi ai ricavi dalla vendita di energia elettrica per le ragioni sopra richiamate e la crescente esposizione verso i fornitori.

Il positivo risultato prima delle imposte attesta dello sforzo compiuto nella riduzione complessiva dei costi diretti e indiretti di gestione, che sono risultati superiori alla riduzione dei ricavi.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
ROE netto		0,04	0,00
ROE lordo	0,00	0,12	0,04
ROI			
ROS	0,00	0,00	(0,02)

Gli indici di redditività si attestano intorno alla linea di pareggio, nonostante non sia stato considerato al Reddito Operativo il fatturato TIA da recupero evasione non di competenza.

3. Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	124.999	186.121	(61.122)
Immobilizzazioni materiali nette	40.432.257	41.134.191	(701.934)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.680.221	5.400.166	250.766
Capitale immobilizzato	46.237.477	46.720.478	(512.290)
Rimanenze di magazzino	827.219	799.710	27.509
Crediti verso Clienti	22.605.556	19.777.036	2.828.520
Altri crediti	4.188.337	2.005.784	2.182.553
Ratei e risconti attivi	463.120	1.283.460	(820.340)
Attività d'esercizio a breve termine	28.084.232	23.865.990	4.218.242
Debiti verso fornitori	20.398.581	14.623.119	5.775.462
Acconti	330.000	250.000	80.000
Debiti tributari e previdenziali	2.456.681	2.862.990	(406.309)
Altri debiti	2.738.444	3.039.057	(300.613)
Ratei e risconti passivi	3.832.267	4.533.156	(700.889)

Passività d'esercizio a breve termine	29.755.973	25.308.322	4.447.651
Capitale d'esercizio netto	(1.671.741)	(1.442.332)	(229.409)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.738.925	4.100.709	(361.784)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	710.040	826.161	(222.625)
Passività a medio lungo termine	4.448.965	4.926.870	(584.409)
Capitale investito	40.116.771	40.351.276	(157.290)
Patrimonio netto	(15.336.122)	(16.041.341)	628.004
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(13.210.209)	(16.307.795)	3.097.586
Posizione finanziaria netta a breve termine	(11.570.440)	(8.002.140)	(3.568.300)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(40.116.771)	(40.351.276)	157.290

La struttura patrimoniale e finanziaria della Società è caratterizzata dalle seguenti dinamiche di maggior rilievo.

Le variazioni del Capitale immobilizzato trovano ragione nel decremento del valore delle immobilizzazioni materiali prodotto dagli ammortamenti e in una politica degli investimenti che, considerata la situazione di liquidità, è stata contenuta entro i limiti dello stretto necessario.

Le attività a breve termine registrano un incremento in ragione di una crescita dei crediti entro 12 mesi:

- crediti verso clienti, in gran parte relativi alla TIA, per €. 2,8 mil.,
- altri crediti, relativi soprattutto al credito IVA, per €. 2,1 mil.

Le passività a breve termine, in ragione del significativo incremento del debito verso fornitori (+ €. 5,7 mil.), speculari all'incremento dello stock di credito, registrano un incremento ancor più accentuato rispetto alle attività a breve.

Preme rilevare che sia i crediti che i debiti a breve sono contabilizzati al lordo dell'addizionale provinciale che di fatto rappresenta una sorta di partita di giro. Il volume di debiti e crediti a breve è quindi oggettivamente inferiore a quanto contabilizzato a parità di capitale di esercizio.

Il capitale di esercizio, risultante dalla differenza tra attività e passività a breve termine, registra contabilmente un valore assoluto negativo di €. 1,6 mil., in peggioramento rispetto al 2010 di €. 0,2 mil.. Si deve considerare tuttavia che, a causa della lenta rotazione dei crediti TIA, lo stock di credito registrato a bilancio è solo formalmente realizzabile nel breve periodo ed è, al contrario incassabile in buona parte a completamento delle complesse procedure di riscossione coattiva che durano anche 5-6 anni. Lo squilibrio finanziario effettivo era pertanto, al 31.12.2011, pari a circa €. 22,0 mil.. La grave crisi di liquidità che da esso ha tratto origine ha costretto ad intraprendere nei primi mesi dell'esercizio 2012 le iniziative necessarie alla ristrutturazione di circa €.22,0 ml. di debito, con specifica trasformazione, tramite accordi di moratoria con il ceto creditorio, del debito a breve "scaduto" in "a scadere" nel medio - lungo periodo (in media 5 anni).

Le passività a medio lungo termine, al netto dei mutui contratti con le banche, registrano un leggero decremento in termini assoluti pari a €.0,5 mil..

Il capitale investito, non considerato il capitale di finanziamento dalle banche, si decrementa nell'esercizio di €. 0,1 mil. in ragione soprattutto della negativa variazione del

valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Le posizioni finanziarie nette a lungo e a breve periodo registrano dinamiche inverse, in ragione dell'ammortamento dei finanziamenti a lungo e del più massiccio ricorso agli affidamenti a breve, che concorrono ad una diminuzione della posizione finanziaria netta complessiva. La dinamica e l'entità della variazione della posizione finanziaria evidenzia chiaramente come i crescenti squilibri finanziari e la conseguente crisi di liquidità si sia tradotta in un aggravamento della posizione debitoria a breve verso i fornitori.

Nel corso del 2011 la struttura finanziaria è pertanto venuta mutando consistentemente a seguito di un incremento dello stock di credito a breve non riscosso e di una diminuzione dei flussi di cassa derivanti dalla vendita di energia elettrica non più supportati dalle agevolazioni CIP 6, che hanno prodotto un patologico incremento dello stock di debito scaduto verso i fornitori.

A migliore descrizione della situazione patrimoniale della società al 31.12.2011, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti, sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Margine primario di struttura	(31.017.111)	(30.809.870)	(34.347.933)
Quoziente primario di struttura	0,33	0,34	0,31
Margine secondario di struttura	(13.242.181)	(9.444.472)	(17.857.016)
Quoziente secondario di struttura	0,71	0,80	0,64

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2011, era la seguente (in Euro):

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Depositi bancari	836.052	1.202.737	(366.685)
Denaro e altri valori in cassa	2.772	2.557	215
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	838.824	1.205.294	(366.470)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	7.989.924	4.301.255	3.688.669
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	4.419.340	4.906.179	(486.839)
Debiti finanziari a breve termine	12.409.264	9.207.434	3.201.830
Posizione finanziaria netta a breve termine	(11.570.440)	(8.002.140)	(3.568.300)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			

Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	13.325.965	16.438.528	(3.112.563)
Crediti finanziari	(115.756)	(130.733)	14.977
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(13.210.209)	(16.307.795)	3.097.586
Posizione finanziaria netta	(24.780.649)	(24.309.935)	(470.714)

A conferma delle dinamiche richiamate e a migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
Liquidità primaria	0,72	0,79	0,63
Liquidità secondaria	0,74	0,82	0,65
Indebitamento	3,61	3,15	3,51
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,70	0,78	0,64

Il negativo andamento degli indici di liquidità primaria e secondaria nel triennio 2009 - 2011 è prodotto dal significativo decremento dei flussi di cassa delle gestione caratteristica, in riferimento soprattutto ai tempi lunghi di riscossione coattiva della TIA e alla diminuzione dei proventi della vendita di energia elettrica da termovalorizzazione.

L'andamento degli incassi da TIA, nonostante si sia registrato un dinamica positiva di recupero (al 31.12.2011 i crediti non riscossi erano pari al 14,49% del fatturato netto complessivo, contro 15,28% al 31.12.2010 e il 15,64 % del 31.12.2009), non è riuscito a compensare la diminuzione dei flussi di cassa dalla vendita di energia elettrica.

Questa dinamica ha spinto l'indice di indebitamento al di sopra dei limiti registrati nel 2009.

Il tasso di copertura degli immobilizzi registra anch'esso un risultato peggiorativo, al quale concorre in modo significativo anche la diminuzione in valore assoluto del volume di immobilizzazioni materiali.

5. Informazioni attinenti all'ambiente, alla sicurezza e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

5.1 Personale e sicurezza

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è registrato un numero complessivo di infortuni accorsi al personale dipendente pari a n. 17 (non tenendo conto degli infortuni "in Itinere") per un totale di giorni di inabilità pari a 363 giornate.

Nel corso del triennio 2009 – 2011 si registra:

- un decremento, con riferimento soprattutto al 2011, dell'Indice di Frequenza degli infortuni (*numero degli infortuni su un milione di ore lavorate*) : 70,36 inf/mil nel 2009, 82,3 inf/mil nel 2010, 38,92 inf/mil nel 2011 ;

- b) una tendenza netta (-25%) alla decrescita dell'Indice di Gravità (*numero dei giorni di inabilità su un milione di ore lavorate*): 2.913,63 gg/mil nel 2009, 2737,80 gg/mil nel 2010; 2026,33 gg/mil nel 2011.
- c) un incremento della durata media delle assenze per infortunio: 41,40 gg/inf nel 2009, 33,2 gg/inf nel 2010, 52,05 gg/inf. nel 2011.

Durante l'esercizio 2011 è proseguita l'attività di Audit del sistema di gestione ambientale e della sicurezza presso le aree aziendali. A seguito dei rilievi e delle criticità rilevate sono state tempestivamente attivate le necessarie azioni correttive, secondo una prassi ormai consolidata. I rilievi emersi, relativi a non Conformità e a indicazioni di miglioramento, sono complessivamente n. 58 .

In relazione al Piano delle verifiche ispettive della Sicurezza, sono state eseguite nel 2011 n. 39 ispezioni.

Ritenendo la formazione di prioritaria importanza ai fini della sicurezza, la Società ha provveduto ad organizzare e svolgere nel 2011 n. 1.081 ore di formazione, al netto della formazione obbligatoria secondo la normativa vigente.

5.2 Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non sono state inflitte alla società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, per il conseguimento della quale è entrato in vigore, il 16 febbraio 2005, il protocollo di Kyoto, si rileva che i termovalorizzatori e le discariche sono al momento escluse dalla direttiva Europea.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	145.092
Impianti e macchinari	1.105.727
Attrezzature industriali e commerciali	291.634
Altri beni	60.346

Gli investimenti programmati per il 2012 interessano interventi strettamente necessari ad assicurare gli attuali standard dei servizi erogati.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha il possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di Società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**1. Strumenti di pianificazione e controllo dei rischi finanziari**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- a) definizione ad inizio esercizio, nell'ambito del budget generale d'azienda, di un budget di tesoreria, con il quale si pianificano i flussi di cassa ed i connessi fabbisogni finanziari;
- b) redazione di situazioni economiche e finanziarie trimestrali al fine di verificare l'andamento degli scostamenti al budget;
- c) elaborazione mensile del rendiconto finanziario annuale a scorrere e mensile;
- d) monitoraggio mensile della riscossione TIA, con analisi comparativa rispetto all'esercizio precedente;

Alla stabilizzazione degli oneri passivi prodotti dai finanziamenti a lungo termine hanno concorso strumenti finanziari di assicurazione (swap) che consentono di neutralizzare le oscillazioni dei tassi di interesse sul mercato.

2. Rischio di credito

L'assenza di informazioni storiche consolidate e le procedure esecutive di riscossione coattiva ancora in corso non permettono ad oggi di valutare l'ammontare delle attività finanziarie relative a crediti TIA ritenuti non recuperabili. A seguito di un'attenta analisi, il grado di insolvenza è stato comunque stimato al 6% del fatturato netto allineando a tale previsione l'accantonamento al fondo svalutazione crediti TIA che rappresenta pertanto ad oggi la massima esposizione stimata al netto delle garanzie collaterali o altri elementi che migliorano la qualità del credito.

L'indice di copertura del fondo svalutazione crediti TIA sul volume complessivo di crediti TIA non riscossi al 30.04.2012 è pari al 45%.

Al 30.04.2012, grazie agli accordi di moratoria e alle iniziative assunte di ristrutturazione del debito, il Capitale Circolante netto registra un valore positivo di circa €. 21,0 mil., mentre la cassa e le banche attive registrano un dato positivo per €. 5,7 mil. assicurando un discreto margine di equilibrio tra attivo e passivo corrente.

Tali condizioni si ritiene assicurino complessivamente un adeguato presidio teso a ridurre al massimo grado possibile il rischio credito.

3. Rischio di liquidità

In generale, l'esposizione ai rischi di liquidità da parte dell'impresa è connessa alla gestione dei crediti TIA, alla loro rotazione e ai flussi di cassa prodotti dalla vendita dell'energia elettrica del TVR, direttamente proporzionali al grado di funzionalità dell'impianto. In questo ambito, il nuovo assetto di gestione della riscossione coattiva tramite ingiunzioni fiscali, adottato nel 2010, garantisce una più veloce rotazione dei crediti TIA, rispetto al sistema di riscossione tramite ruolo.

Ciò nonostante, i comunque lunghi tempi di riscossione della TIA che sono consolidati nel 2011 e la sensibile riduzione dei flussi di cassa derivanti dal venir meno delle agevolazione CIP6 sulla vendita di energia elettrica rappresenterebbero condizioni strutturali di squilibrio della liquidità che sono superate solo grazie a:

- 1) la ristrutturazione del debito e la trasformazione di parte del passivo esigibile da “scaduto” a “scadere” nel medio periodo;
- 2) il superamento del sistema di riscossione della TIA con l’esercizio 2012 e la introduzione a partire dal 2013 del nuovo tributo TARES, per il quale la normativa vigente dispone l’esclusivo versamento nelle casse comunali;
- 3) la previsione quindi, a partire dal gennaio 2013, di flussi di cassa in entrata dall’Amministrazione comunale di Livorno con superamento in via definitiva dei problemi connessi al ritardato pagamento delle fatture TIA emesse e alla gestione dello stock di credito accumulato per morosità.

Questo nuovo contesto, dal quale ci si attende un graduale smobilizzo di capitale circolante derivante anche dalla residuale gestione della riscossione coattiva TIA, si ritiene possa assicurare flussi di cassa sufficienti ad assicurare la definitiva stabilizzazione della liquidità finanziaria, a condizione ovviamente che i corrispettivi accordati dall’Amministrazione comunale risultino congruenti al costo del servizio complessivo.

L’imminente ricapitalizzazione della Società tramite aumento di capitale da parte del socio unico, resa necessaria dall’esigenza di adeguare la struttura patrimoniale al crescente volume delle attività correnti, dovrebbe rafforzare la dinamica del risanamento finanziario in corso.

Con riferimento alla valutazione del rischio finanziario si segnala che:

- la Società non ha fornito garanzie reali a fronte di finanziamenti a breve, medio o lungo termine;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento per far fronte alle esigenze di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono imprevedibili concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L’Assemblea, nella seduta straordinaria del 1° marzo 2012, ha approvato le modifiche statutarie che prevedono il passaggio da un Consiglio di Amministrazione ad un Amministratore Unico nonché, per la figura del Direttore Generale, la facoltatività della nomina.

Il successivo 9 marzo 2012, l’Assemblea, riunita in seduta ordinaria, tra l’altro delibera

1. di prendere atto e di accettare le dimissioni dall’incarico di Direttore Generale presentate dal dott. Carlo Ceccarelli;
2. di non avvalersi della figura di Direttore Generale prevista dall’art. 17 dello Statuto societario, attribuendo le funzioni previste dallo Statuto alla figura dell’Amministratore Unico fino alla scadenza del suo mandato;
2. di prendere atto della nomina, con atto del Sindaco del Comune di Livorno, del Rag. Angelo Rosi ;
3. di stabilire, al fine di rimuovere gli squilibri economici e finanziari della gestione, i seguenti obiettivi:
 - Razionalizzazione dei costi operativi, con particolare riferimento alle inefficienze legate all’esternalizzazione dei servizi ed ai costi fissi della struttura;
 - Ristrutturazione organizzativa e funzionale della società, con particolare riferimento al personale e alla logistica della società;
 - Accordo con le banche per un piano di rientro;
 - Accordo con i fornitori per un piano di rientro;

- Messa in campo di una serie di azioni per il recupero dei crediti TIA

In quella sede, si procede quindi alla revoca del Consiglio di Amministrazione, al formale insediamento dell'Amministratore Unico e alla proroga dell'approvazione del bilancio 2011 entro 180 gg. (30.06.2012) dalla chiusura dell'esercizio, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2364 cod.civ..

Il 2 marzo 2012, l'Assemblea, riunita in seduta ordinaria procede alla discussione e successiva approvazione del Piano Finanziario e del Budget relativi al biennio 2012-2013.

I presupposti del Piano finanziario, che perseguono una ristrutturazione del debito, interessano:

1. moratoria dello stock di debito verso i fornitori.
2. piano di rientro del debito verso i fornitori oggetto di moratoria con rate trimestrali a decorrere dal dicembre 2012 avente scadenze variabili a seconda degli importi e per un periodo comunque non superiore a 5 anni (creditori con importi più elevati).
3. pagamento delle fatture fornitori, di competenza dell'esercizio in corso successive all'adesione alla moratoria, a 30 gg emissione fattura.
4. consolidamento dell'anticipazione finanziaria di 7,0 €/mil. in essere presso il MPS e ammortamento nel medio periodo.
5. aumento di capitale pronto cassa sottoscritto dal socio unico Comune di Livorno per 0,4 €/mil.
6. vendita a terzi del complesso immobiliare di Via Bandi entro il 2012.
7. vendita a terzi della partecipazione detenuta nella Piattaforma Biscottino Spa entro il 2013.

I presupposti del budget interessano:

1. corrispettivi per 1,6 €/mil. dal Comune di Livorno a copertura dei costi di ordinaria gestione del servizio pubblico non coperti da TIA,
2. Previsione di maggiori ricavi o minori costi da definire di concerto con il socio unico Comune di Livorno per 0,9 €/mil..
3. Razionalizzazione dei costi di gestione del servizio pubblico e di manutenzione degli impianti conseguenti a processi di riorganizzazione interna in parte già avviati e in parte in fase di avvio.
4. Riduzione della spesa del personale rispetto al consuntivo 2011 in ragione di una diminuzione della forza organica e di una riduzione straordinaria delle retribuzione del personale dipendente.
5. Accantonamento al fondo svalutazione crediti del 5,25% del fatturato netto TIA di esercizio (contro il 6% applicato nel 2011) in ragione di più aggressivi obiettivi di riscossione dei crediti TIA.

Gli obiettivi del Piano Finanziario riguardano il trasferimento del debito "scaduto" in "a scadere" in riferimento al debito verso fornitori e a una ristrutturazione del debito verso le banche al fine rimodularne i piani di ammortamento.

Queste operazioni sono quindi tese ad assicurare che i flussi di cassa in entrata previsti siano sufficienti a pagare le spese correnti e finanziare i piani di rientro, così da fare decrescere, nel medio periodo, il debito nei confronti dei fornitori.

Sul versante dei crediti, il Piano prevede siano esercitate pressioni verso i soggetti incaricati della riscossione coattiva TIA, al fine di ottenere una maggiore incisività nelle azioni di recupero.

In estrema sintesi i Piani predisposti tendono al riequilibrio finanziario e economico della gestione tramite sacrifici da richiedere indistintamente, al socio unico, ai fornitori, alle banche e ai lavoratori, superando in via definitiva le condizioni di grave squilibrio finanziario.

Alla data del 31.05.2012 le adesioni alle moratorie e ai relativi piani di rientro sottoscritte dai fornitori interessano importi complessivi per oltre €. 22,0 mil pari a circa il 90% del totale debito scaduto verso fornitori.

Alla stessa data è stato acquisito il consenso delle maestranze ad una riduzione dei premi di produttività e del salario variabile accessorio per un importo complessivo di circa €. 0,5 mil.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli aspetti gestionali di maggior rilievo strategico previsti nel prossimo futuro interesseranno i seguenti aspetti:

- 1) sul versante dell'organizzazione dei servizi
 - la riorganizzazione logistica di tutti gli uffici amministrativi presso il Picchianti e la chiusura dei locali presso il Via Bandi al fine di produrre economie e di favorire una celere cessione del complesso immobiliare a terzi;
 - il consolidamento e sviluppo dei servizi di raccolta domiciliare al fine di supportare lo sviluppo della raccolta differenziata;
 - la revisione delle procedure e delle autorizzazioni di esercizio delle Stazioni ecologiche al fine di semplificare e incentivare le attività di conferimento da parte di utenze domestiche e non domestiche;
 - la definizione e attuazione, a supporto dei competenti uffici del Comune di Livorno, di un programma di ordinato passaggio dalla gestione della TIA alla gestione della TARES.
- 2) sul versante patrimoniale:
 - l'avvio e la conclusione entro l'esercizio delle procedure di cessione a terzi del complesso immobiliare di Via Bandi;
 - la ricapitalizzazione della Società ad opera del Socio, tramite aumento di capitale pronto cassa e con conferimenti in natura;
 - la valutazione peritale del valore dell'azienda ai fini del suo conferimento nella società di gestione unitaria di ambito "Reti Ambiente Spa";
- 3) sul versante economico - finanziario:
 - procedere all'attuazione completa del Piano al fine di ristabilire solide condizioni di riequilibrio economico e finanziario della gestione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di portare la perdita a nuovo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

L'amministratore unico
(Angelo Rosi)